

FTD 030 IT

Padre Paul Kramer
La Terza Guerra mondiale
14 luglio 2011

[LH/Jan 2, 2012]

[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile = Fr. Paul Kramer]

FRG: Salve e benvenuti a Fatima oggi. Il nostro ospite speciale è ancora una volta Padre Paul Kramer. Benvenuto al nostro programma, Padre.

M1-FPK: Grazie, Padre. È un piacere essere qui.

FRG: Nelle scorse puntate abbiamo affrontato varie questioni, alcune delle quali diversi spettatori troveranno probabilmente difficili da credere, visto che hanno sempre sentito l'altra campana... chi può assicurarli su chi dice la verità? Se Padre Kramer ha ragione, allora tutti questi altri giornali hanno torto? Come risponde a una simile domanda?

M1-FPK: Per prima cosa, bisogna far capire alla gente che i mass media ci hanno fatto il lavaggio del cervello...

FRG: Con "mass media" intende la stampa, i giornali, i film e persino la musica, giusto?

M1-FPK: Certo. Come spiegò Noah Chomski, per controllare la mente delle persone devi restringere i limiti di ciò che è accettabile discutere; non appena una persona va oltre quei limiti del "socialmente accettabile"...

FRG: Gli si da addosso senza scrupoli ...

M1-FPK: Esatto, è un maniaco delle teorie del complotto, è un antisemita, è questo, è quello. Lo si etichetta, insomma...

FRG: E con lui non puoi più parlarci, non puoi permettergli di partecipare ad un dibattito pubblico, ad esempio...

M1-FPK: Giusto, viene ostracizzato, viene definito matto, integralista, uno fuori dalla realtà, meglio lasciarlo perdere! Dobbiamo uscire fuori da questa gabbia...

FRG: Impostaci da chi ci fa il lavaggio del cervello....

M1-FPK: E cioè gli interessi economici che controllano i mass media: sono loro a dettare come dobbiamo pensare. Voglio fare un esempio concreto di come funziona questo controllo della nostra percezione: in America i Repubblicani e i democratici sembrano all'apparenza rivali, ma non appena sono al potere, si comportano ...

FRG: Si comportano esattamente allo stesso modo!

M1-FPK: Precisamente. Su alcuni temi la loro politica non cambia mai. Qualche decina d'anni fa, un gruppo di giornalisti dell'Unione Sovietica in viaggio attraverso gli Stati Uniti; uno di loro fu intervistato dai suoi colleghi americani, e disse: "come ci riuscite? Nei dettagli ci sono ancora delle differenze, certo, ma negli argomenti più importanti, tutte le agenzie stampa, i mass media e i maggiori partiti politici sono schierati dalla stessa parte, dicono la stessa cosa! Anche la stampa che riporta queste cose sembra essere allineata a questo atteggiamento. Come ci riuscite?" chiese il giornalista russo, "nel nostro paese, per farlo, dobbiamo tirare fuori le unghie!" *[risata]*.

FRG: Già, oppure torturare le persone per farle accettare una certa politica o per cessare qualsiasi opposizione ai progetti del governo Sovietico...

M1-FPK: Ma negli Stati Uniti, pur in presenza di una presunta stampa libera...

FRG: Tutti si adeguano...

M1-FPK: Tutti si adeguano obbedientemente alla linea del partito.

FRG: Precisamente. Come ha detto lei, Padre, questo stato di cose viene raggiunto imponendo dei limiti a ciò di cui si può discutere e dibattere, in televisione come sui giornali. Fintanto che parliamo di cose che entrano nei limiti imposti da questi poteri forti e occulti, va tutto bene, ma non appena proviamo a toccare argomenti tabù chi lo fa viene etichettato a vita! Prendiamo il dibattito sui matrimoni tra omosessuali, chi cerca di controbattere che si tratta di una cosa sbagliata viene emarginato. Prendiamo poi il caso dell'aborto, in Canada. I politici Canadesi sembrano non avere alcun'intenzione di riportare nel paese il dibattito sull'aborto, malgrado in Canada non esista alcuna legge in tal senso. Il partito conservatore, attualmente al potere, non vuole che si affronti l'argomento in parlamento, perché così possono continuare a governare senza problemi. Quindi l'argomento viene semplicemente escluso dai servizi della stampa asservita. E non credo che questo accada solo in Canada, ma in altre parti del mondo, giusto?

M1-FPK: Ormai è sempre più evidente che la stampa è controllata in modo rigidissimo; non c'è bisogno di ricorrere a qualche teoria del complotto per riuscire a vedere che tutti, bene o male, si piegano alla linea imposta dall'alto. Nel mio libro *Il Mistero dell'Iniquità* ho spiegato come funziona questo sistema del bastone e della carota, fornendo l'esempio della reporter della CNN in Medio Oriente, Octavia Nasr. Questa giornalista aveva fatto delle affermazioni private di apprezzamento nei confronti dell'Ayatollah Iraniano Fadlallah, recentemente scomparso. Ebbene, malgrado decine d'anni di onorato servizio come reporter in medio oriente, la Nasr è stata cacciata via come fosse una reietta, solo perché aveva espresso rispetto per quell'uomo. Un trattamento ben diverso da quello riservato all'Ambasciatore Britannico, il quale aveva già parlato di quell'Ayatollah negli stessi termini...

FRG: Eppure, a quella giornalista, solo per aver...

M1-FPK: Solo per aver affermato di provare rispetto per quell'uomo, è stata immediatamente licenziata!

FRG: Quindi se i giornalisti non si piegano alla linea dettata dall'alto, vengono cacciati via e perdono ogni possibilità di fare carriera. Anche in Canada...

M1-FPK: Sì, sono costretti ad abbandonare la professione, e finiscono a dover cucinare hamburger nei fast food!

FRG: E tutto questo solo perché non si sono piegati alla linea dei loro padroni! La stampa si considera libera, nessun giornalista ammetterà mai d'essere controllato in questo modo, ma non appena quel giornalista o commentatore oltrepassa la linea imposta dall'alto, non appena dice qualcosa che non avrebbe dovuto dire, allora per lui cominciano i guai. Ad esempio, parlare della cospirazione massonica è un argomento tabù, per la stampa, eppure è la stessa massoneria a parlarne da 200 anni, pubblicando libri e riviste sull'argomento! Se uno scrittore come Padre Kramer afferma che faranno accadere un altro evento in stile Pearl Harbour, anche se questo poi puntualmente si verifica, la stampa si scaglierà comunque contro di lui, e dirà "Padre Kramer ha superato il limite"... e se a fare questi commenti è un giornalista, come l'inviata della CNN, semplicemente lo cacciano via!

M1-FPK: In genere, chi riesce ad esercitare al meglio il controllo delle menti delle persone, è a sua volta stato soggetto ad un controllo della percezione. Chi ha subito già un lavaggio del cervello, è bravissimo a farlo a sua volta. Per mia esperienza personale, quando parlo di queste cose ad un giornalista, in genere questi si offende mortalmente. Sono assai restii a rendersi conto della situazione in cui si trovano, e del tutto riluttanti nei confronti di qualsiasi auto-critica. Abbiamo bisogno di gente che vede le cose senza paraocchi, e l'esempio che mi viene subito in mente in tal senso, è John Pilger. Pilger è un famoso giornalista che non si è mai fatto problemi nel criticare la propria categoria. Ha addirittura affermato più volte che i suoi colleghi sono diventati dei semplici funzionari dei poteri forti. E questo non perché quei giornalisti si mettono scientemente a tavolino per scrivere qualcosa a favore di quei poteri, ma perché basano le proprie opinioni e i propri articoli su presupposti che danno per scontati e che non mettono mai in discussione. Per esempio, quando ci poniamo domande come "chi e che cosa c'è realmente dietro agli attacchi terroristici e alla guerra contro il terrorismo?" non possiamo fidarci di cosa ci dicono i governi e la stampa, dobbiamo esaminare noi stessi le prove fattuali a nostra disposizione; una volta che l'avremo fatto, ci troveremo dinanzi a uno scenario del tutto diverso da quello raccontato dalla stampa occidentale. Laddove in America e in Europa alcune notizie non vengono neanche prese in considerazione, perché considerate solo teorie del complotto del tutto strampalate, sulla Tv Iraniana o su Russia Today, tanto per fare un esempio, quelle teorie vengono invece sostenute da prove concrete e opinioni illustri. Con questo non voglio dire che i media russi o iraniani siano meglio di quelli occidentali, perché non c'è da aspettarsi una denuncia sulla corruzione del governo, da parte della stampa Russa, questo è certo...

FRG: Perché c'è un vero regime a Mosca...

M1-FPK: Certo, da Russia Today non possiamo aspettarci servizi contro Putin, così come da Press Tv non ci si può aspettarne uno sulla corruzione in Iran; ma se vogliamo conoscere i comportamenti imperialisti e corrotti della politica occidentale, è a queste fonti che dobbiamo attingere, mentre i media occidentali rimangono in silenzio. Insomma, dobbiamo allargare i nostri orizzonti, e ottenere le informazioni da fonti più diversificate.

FRG: Come ha insegnato San Tommaso: contro un fatto, non v'è argomento che tenga. La prima cosa da cercare, in una notizia, è proprio il fatto. E non può bastare che sia qualcuno a 'dirci' che quel fatto è accaduto, dobbiamo averne la prova. Facciamo un esempio storico: i Russi, tra gli anni 20 e gli anni 30, facendo fecero letteralmente morire di fame milioni di Ucraini. Ci fu un giornalista famoso del New York Times che scrisse contro questa notizia, dicendo che non era vero. Ma un altro giornalista, Malcolm Muggeridge, investigò per conto suo, si recò in Ucraina e sfidando le autorità Russe inviò un rapporto al suo giornale di Manchester, rivelando quel che davvero stava accadendo in Ucraina, e cioè carestie e morte. Questo per ribadire il concetto che bisogna attingere a più fonti, prima di poter essere sicuri di un fatto; una volta analizzate più fonti, saremo in grado di vedere chi ha realmente riportato i fatti, e chi no, e scartare chi ci ha mentito, in quanto non più credibile!

M1-FPK: Esatto! Teniamo a mente questo principio quando affrontiamo il Messaggio ed il Segreto di Fatima, i cui contenuti sono sostanzialmente rivelati in molte altre apparizioni Mariane; questi contenuti sembrerebbero in contraddizione con lo scenario che ci viene dipinto dalla stampa. Se osservassimo i messaggi e gli avvertimenti della Madonna sotto quest'ottica, ci apparirebbero come una lunatica teoria del complotto; tuttavia, sempre più gente si sta rendendo conto che sono i governi ed i media ad averci mentito per tutti questi anni, perché le notizie che ci hanno dato e che continuano a darci, non sono confortate da prove fattuali. Ci viene chiesto di accettare ciecamente la loro parola, ma come disse Aristotele: “tra gli argomenti umani, l'argomento dell'autorità è il più debole”! Dobbiamo credere che Bin Laden sia dietro agli attacchi dell'11 settembre? A sentire la Casa bianca, i mass media, tutti dicono Bin Laden, Bin Laden, Bin Laden, Bin Laden, Osama Bin Laden... è una specie di mantra, per loro, è stato Bin Laden. Ma poi...

FRG: ... è arrivata l'FBI...

M1-FPK: sì, poi è arrivata l'FBI e ha detto “bè, veramente non c'è alcuna prova contro di lui!

FRG: E l'FBI fa questo per lavoro, investiga....

M1-FPK: Non è stato neanche accusato, Bin Laden non ha ricevuto alcuna accusa formale per gli attacchi dell'11 settembre, perché non vi sono prove contro di lui!

FRG: E questo l'ha detto l'FBI, il Federal Bureau of Investigation?

M1-FPK: Esatto, il Federal Bureau of Investigation, il cui capo d'allora, Robert Mueller, disse che non v'era la benché minima prova che legasse l'Afghanistan a quel crimine. Quindi perché gli Stati Uniti ed i loro alleati hanno attaccato un paese che non aveva fatto del male a nessuno? Si tratta di un'aggressione deliberata contro una piccola nazione che non aveva attaccato nessuno, senza alcuna prova che li legasse ai terroristi o ad un qualsivoglia attacco terroristico contro una qualsiasi altra nazione.

FRG: Tuttavia, il Presidente degli Stati Uniti dice “è stato Bin Laden”. Ma ci sono due personalità importanti, come Robert Mueller dell'FBI e un altro funzionario del governo americano di cui mi sfugge il nome ora...

M1-FPK: sì, l'ex vice Assistente al Segretario di Stato, il Dottor Steven Pieczenik, che a tutt'oggi è consulente del dipartimento della Difesa.

FRG: E anche lui afferma che Bin Laden e l'Afghanistan non sono coinvolti, giusto?

M1-FPK: Non solo ha citato il discorso tenuto da Robert Mueller a San Francisco, ma Pieczenik ha anche affermato d'essere perfettamente a conoscenza dei veri responsabili di quegli attacchi, e ha fatto i nomi dei colpevoli. Si tratta di Cheney, Wolfowitz, Rumsfeld e diversi altri ancora; sono loro i diretti responsabili degli attacchi dell'11 settembre. Pieczenik ha rivelato che gli attacchi di quel giorno fatidico furono organizzati ed eseguiti per ordine della Casa Bianca, sotto la presidenza Bush.

FRG: Per chi non lo sapesse, e pensasse che una cosa del genere è impossibile, sappiate che George Bush è stato membro dei “teschi e ossa”, la società segreta di Yale affiliata alla Massoneria, il cui motto è “GUERRA!”.

M1-FPK: Sì, il loro motto è ordine dal caos, e per caos intendono “guerra!”. Per poter giustificare una guerra, hanno usato quella che Pieczenik definisce un’operazione sotto false insegne, una messinscena insomma. Si tratta di una procedura standard che si applica quando si vuole scendere in guerra contro qualcuno, far sì che sembri che sia stato l’altro ad attaccare per primo. È già successo nella storia, ne abbiamo già parlato in altre puntate. Anche un’altra personalità ufficiale non appartenente al governo Americano, ne ha parlato, l’ex presidente della Repubblica Italiana

FRG: Cossiga

M1-FPK: Nonché ex dirigente dei servizi segreti italiani. E come Cossiga, anche l’ex capo dei servizi d’intelligence Pakistani, il Generale Hamid Gul, ha spiegato che l’11 settembre è stata una montatura organizzata dal governo americano

FRG: è un... generale Pakistano ...

M1-FPK: Sì, a capo dell’intelligence del Pakistan. Hamid Gul ha detto che l’America sta spostando la guerra dall’Afghanistan al Pakistan. Non si tratta di una semplice lotta al terrorismo. A sentire il governo e gli organi d’informazione occidentali, tutti allineati alla versione ufficiale, sembra che l’obiettivo sia solo quello di catturare un branco di terroristi, ma in realtà è quello di destabilizzare il Pakistan, e in generale le nazioni Islamiche, specialmente quelle più potenti e stabili, da un punto di vista governativo, cercando di rovesciare il loro governo in tutti i mezzi. Lo scopo segreto per cui viene spostata la guerra in Pakistan, è quello di impadronirsi o al limite distruggere il suo arsenale nucleare. Non ha niente a che vedere col terrorismo, così come la Libia non aveva niente a che vedere con una missione umanitaria.

FRG: E queste persone non sono le uniche a dirlo. Nel suo libro, Padre, lei cita alcuni giornalisti della BBC che affermano cose simile in merito a questi attacchi...

M1-FPK: Alan Hart, corrispondente anziano dal Medio Oriente per la BBC, disse che pochi giorni dopo l’attacco dell’11 settembre, aveva avuto le prove che si trattava di una messinscena da parte della Casa bianca. Ma non ne ha parlato se non un anno e mezzo fa; questo perché stava scrivendo un libro sul Medio Oriente, un’opera ponderosa, e sapeva che sarebbe stato etichettato come un pazzo maniaco delle teorie della cospirazione, se fosse uscito allo scoperto; dopo aver pubblicato il suo libro, Hart poté affermare pubblicamente che gli attacchi dell’11 settembre sono stati organizzati dal governo americano. Tra l’altro, Hart ha ottenuto la consulenza di uno degli studi di architettura più prestigiosi al mondo, ed i loro esperti, dopo aver controllato i video del crollo delle torri gemelle, hanno affermato che si tratta chiaramente di...

FRG: una demolizione controllata!

M1-FPK: Esatto, di una demolizione controllata per mezzo di esplosivi all’interno di quegli edifici. Il crollo delle torri non ha nulla a che vedere con gli aerei che gli si schiantarono contro!

FRG: Sono notizie che lasciano sconvolti. Penso che tutti i nostri telespettatori dovrebbero leggere il suo libro, per farsi un’idea quantomeno di ciò che sta avvenendo realmente nel mondo. Perché a sentire la stampa, tutto quel che accade in medio oriente, gli attacchi in Libia, eccetera, sembra tutte cose fatte per motivi umanitari, ma in realtà dietro c’è un progetto ben preciso, ideato da agenzie americane per conto del governo statunitense. Il PNAC lo ha detto esplicitamente: questo è il nostro piano!

M1-FPK: è esatto. C'è un'altra persona bene al corrente di chi si cela dietro agli attacchi dell'11 settembre, ed è Ray McGovern, un importante analista politico, una persona che preparava i rapporti quotidiani della Cia per il Presidente, insomma stiamo parlando di un pezzo grosso della CIA. Come ha spiegato McGovern, dietro la sigla del PNAC, il Progetto per il Nuovo Secolo Americano, vi è un gruppo di persone, i cosiddetti neo-con, soprannominati "i pazzi"; si tratta di gente come Richard Perle e Paul Wolfowitz, i quali hanno affermato apertamente di volere una nuova guerra mondiale: "faremo scoppiare la Terza Guerra Mondiale", sono state le parole di Richard Perle, soprannominato "il principe dell'oscurità"! Sono costoro che si celano dietro a queste politiche, e sono loro – secondo Pieczenik – i responsabili dell'11 settembre. La cosa più terrificante è che stanno cercando di creare tensioni, sono loro che fomentano il terrorismo e tentano di destabilizzare intere nazioni. In altre parole, stanno cercando di provocare una guerra globale!

FRG: Questo perché ritengono d'essere in grado di controllare il mondo intero; ormai provocano in modo diretto la Russia, perché vogliono una nuova guerra mondiale! Come abbiamo già detto in un'altra puntata, la Russia ovviamente non ha alcuna intenzione di rimanere a guardare. Durante la Seconda Guerra Mondiale, venne attaccata di sorpresa dalla Germania Nazista (anche se che Stalin si stava preparando a fare la stessa cosa contro Hitler, ma venne anticipato di qualche settimana). Insomma, questa volta i Russi attaccheranno per primi, e hanno già detto che la misura è colma. Tuttavia, la stampa occidentale non parla mai di tutte queste cose.

M1-FPK: Purtroppo è così. Il Presidente Russo Medvedev ed il Primo Ministro Putin hanno lanciato un duro avvertimento, affermando ad esempio che quel che è accaduto in Kosovo, si ritorcerà contro l'occidente come un pugno in pieno volto; e sempre il Presidente Medvedev ha affermato, a riguardo dell'installazione di missili antimissile nell'Europa Orientale, che questo potrebbe riaccendere la guerra fredda, il che ci farebbe tornare indietro di 30 anni, alla corsa agli armamenti; secondo Medvedev, a causa del comportamento della Nato, la Russia dovrà cominciare a pensare a nuove armi offensive. È un chiaro avvertimento all'occidente, e il 21° secolo comincia sulla falsariga del 20°: se il secolo scorso vi fu la sfida tra Unione Sovietica e Germania, ora è la volta della Federazione Russa e gli Stati Uniti; ma il nemico ora non è più il Patto di Varsavia, bensì l'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai.

FRG: cioè Cina e Russia.

M1-FPK: Esattamente. L'asse si è spostato un po' più a Est, ma è ancora riconoscibile come un blocco militare, assolutamente formidabile. Ha al suo interno due delle tre superpotenze militari al mondo, mentre gli Stati Uniti – che provano ancora a dominare il mondo – sono in pieno declino. Da un punto di vista geopolitico, è un vero e proprio suicidio nazionale. Gli Stati Uniti e la Nato non possono vincere questa sfida, che stanno cercando di provocare a tutti i costi con la loro arroganza. In realtà l'occidente è in bancarotta, e come mossa disperata ha scelto la strada della lotta contro queste nazioni, militarmente ed economicamente molto più potenti. Chi ha la moneta e l'industria più forti? Russia e Cina. Specialmente la Cina è il futuro dominatore della scena mondiale. Anzi, ormai lo è già, inutile girarci intorno; se si leggono attentamente tutti i più importanti studi economici, non si può non riconoscere come la Cina sia oramai già la prima superpotenza al mondo: è davanti ai nostri occhi, ma ancora ci rifiutiamo di vederlo!

FRG: La gente avrà un brutto risveglio... in troppi ritengono che gli Stati Uniti siano ancora la prima potenza militare al mondo; ma il fatto è che la supremazia americana nel mondo dipende dalle proprie forze aeree; è una tattica usata da sempre: chi controlla le alture, controlla i nemici. Ovviamente le Forze aeree Americane forniscono questo controllo dell'aria, ma gli Stati Uniti non sono ovunque, e per avere la possibilità di dislocare i propri aerei, hanno bisogno delle portaerei, grazie alle quali sono stati in

grado fino ad oggi di proiettare la propria potenza in ogni parte del mondo. Possono lanciare attacchi praticamente ovunque vogliono. Ma c'è una cosa conosciuta praticamente solo negli ambienti militari, e di cui la stampa occidentale non parla, è cioè che la Cina ha la capacità di avvicinarsi moltissimo alle attuali portaerei Americane senza essere vista. L'episodio è accaduto alla portaerei Kitty Hawk, in rotta dal Pacifico al Medio Oriente. Pur circondata dall'imponente anello di protezione delle sue cacciatorpediniere e aerei anti-som, un sottomarino cinese è arrivato a soli 5 chilometri dalla Kitty hawk! Chiunque conosca un minimo di questioni militari, sa che a quella distanza una portaerei è spacciata. È ovvio quindi che l'America non è in grado di difendere la sua arma più importante.

M1-FPK: Lei ha appena indicato il vero obiettivo di queste guerre, padre. Le guerre in Afghanistan, in Iraq e quella in Libia, sono state lanciate per poter dislocare le proprie forze armate in quella regione; l'America ha creato basi dell'esercito e basi aeronavali in quei paesi, per poter lanciare i propri attacchi ovunque volesse ed estendere la propria supremazia. Sanno benissimo che dopo decenni di supremazia aeronavale, devono tornare ad avere un esercito dominante sulla terra. Ecco il loro vero obiettivo: lo scopo di queste guerre è quello di ottenere il controllo di quelle nazioni tramite un'occupazione militare, dislocando basi americane e alleate in tutto il mondo, specialmente in Asia Centrale ma anche in Medio Oriente, dove si trovano i giacimenti più ricchi di petrolio. Non c'è solo la Libia, l'obiettivo è quello di estendere la propria supremazia su tutta la regione mediorientale.

FRG: Ovviamente tutte le guerre sono originate dal demonio, perché il diavolo cerca da sempre di esaltare e far inorgogliare l'animo umano, alimentandone la sete di potere e di ricchezza, mentre il progetto della Madonna è quello della pace, di vivere secondo ciò che ci ha insegnato Nostro Signore Gesù Cristo! Quindi, da una parte c'è il progetto massonico per il dominio del mondo, che ha diverse sfaccettature: c'è quello massonico Anglo-Americano, per dominare il mondo con le guerre. Poi c'è il progetto di dominio comunista massonico, e infine ovviamente c'è la Cina.

M1- FPK: E l'occidente, nella sua arroganza, non si rende neanche conto che la Cina è molto più organizzata di noi!

FRG: La Cina si è sempre considerata superiore ai paesi occidentali, hanno sempre teorizzato l'esistenza di un unico imperatore, di un unico sole nel cielo. Quindi la Cina ha un suo progetto ben preciso per il dominio del mondo. Il progetto voluto dalla Madonna, invece, è invece quello di essere felici con ciò che siamo e ciò che abbiamo, vivendo secondo la legge del Signore. Così facendo avremo la pace. L'unico modo, però, è seguire il suo progetto e obbedire la sua richiesta della Consacrazione della Russia. Non perché quest'ultima sia peggiore dell'America, dell'Inghilterra o della Cina, ma perché la Russia è lo strumento scelto da Dio per riportare l'ordine e sconfiggere i propri nemici. Come ha detto lei, Padre, Re Davide fu consacrato, e grazie alla sua consacrazione fu capace di uccidere un leone ed un orso a mani nude. Una cosa piuttosto difficile a farsi, se non si è stati consacrati al Signore. Fu per questo che si affidarono a Davide per uccidere Golia. La stessa cosa avverrà per la Russia: grazie alla sua consacrazione, essa diventerà il nuovo Davide che ucciderà il Golia del Nuovo Ordine Mondiale; una volta che la Russia sarà convertita. Ecco perché la consacrazione e la conversione della Russia sono così importanti!

M1-FPK: È esattamente questo il progetto divino per la Pace che la Madonna ha rivelato a Fatima!

FRG: Proprio così. Ricordatevi di recitare il Rosario tutti i giorni, e di supplicare il Santo Padre affinché consacri la Russia e pubblichi integralmente il Terzo Segreto. Il libro di Padre Paul è in realtà un'anticipazione dei contenuti del Segreto, che dovete conoscere per essere in grado di smascherare tutte le

falsità che vi vengono propinate dai giornali e dai media in generale. La Madonna vi aiuterà ad avere una comprensione migliore, se reciterete il Rosario. Arrivederci!